

quella li succedesse morte, che Dio non lo voglia, vi cometemo *cum* il Senato nostro che, in l' uno et l' altro de li sopraditti doi casi, dobiate haver il governo de l' armada nostra *cum* quella autorità che ha il capitano nostro general da mar, dovendo l' altro proveditor di l' armada et il diletto nobil nostro Hironimo da Canal governor de la quinquereme esser a quella condition et autorità apresso de vui che sono i proveditori nostri de l' armada *cum* il capitano general da mar, consigliando et deliberando quello vi parerà più expediente per il beneficio et bona conservation di l' armada nostra, et per eseguir li ordini, sono stà et sarano dati da nui, *cum* quella cura, studio et diligentia che rizerca un tanto effetto, finchè altra provision sarà fatta da nui.

de parte	2
de non	6
non sincere	4

342* *Die 12 septembris. In Maiori Consilio.*

Posita fuit pars capta in Maiori Consilio per omnes Consiliarios, et fuerunt:

De parte	1216
De non	110
Non sincere	40

343 *A di 12, domenega.* La terra, di peste, uno, loco novo, et 9 di altro mal.

Se intese a Serravalle esser morto a di di questo, domito Hironimo Dedo canzelier nostro grande, qual stava ben, era andato li a piacer, et li vene la febre, in tre zorni morite, et ordinò li fusse sepolto in la chiesa de Et tutta la terra fo piena, *tamen* non fo sonato campane ancora a San Marco come è il solito farsi. È morto con mala fama di erapular et luxuria, et debito assà a forestieri.

Da Brexa, fo lettere di sier Polo Nani proveditor zeneral, di 10, hore Come era zonto li con il signor capitano zeneral. Inimici è passati in mantoana. Li nostri cavalli hanno menato presoni da 15 in 20 di loro cavalli borgognoni.

Di Crema, di sier Filippo Trun vicepodestà et capitano, di 9. Come si ha nova il castellan di Cremona, che è in Pavia, haver preso li cariazzi de l' imperador quando venivano verso Piasenza in bon numero. Il qual aviso si ha dall' orator

Venier è in Cremona. Et si dice, il duca de Milan sarà d' accordo con l' imperator.

Di Cremona, di sier Gabriel Venier orator, di 9. Come l' orator del duca de Milan a Piasenza havia hauto audientia dall' imperator et sperava adatarse.

Vene l' orator del duca de Milan in Collegio, et comunicoe quanto havia.

Di sier Hironimo da cha' da Pexaro capitano zeneral da mar fo lettere di 3, in galia apresso le Merlere. Come del mal hauto stava meglio et sperava di bene, et zonzerà questa sera a Corfù, dove spera prevalersi etc., *ut in ea.*

Di sier Zuan Contarini proveditor di l' armada, date ut supra, a di 4. Scrive il zeneral ha pur del mal, et manda la deposition del medico come el sta. La copia scriverò qui avanti. Dice, semo con 27 galie, 4 sarà a Corfù, et 3 doman sarà qui, che fo mandate verso Cao Santa Maria, et farà etc.

Unde, letto queste lettere, fo parlato di suspender la parte presa heri di far governador in armada hozi, stando meio il zeneral, et si chiami, hozi a Gran Consejo, Pregadi, et lezer le lettere et veder se se dia poner la parte overo non. Et li Savi disse non voleno venir a Consejo, *unde* la Signoria terminò lezer al Gran Consejo le lettere prime et quelle di questa mattina, et metter la parte.

Da poi disnar adunca fo Gran Consejo; vene il Serenissimo et tutti 6 Consieri. Fo prima bulà a pagar il Monte Nuovo; per secondo vene Castello, di la paga però numero

Da poi, per Hironimo Alberti secretario di Collegio, in renga fo lette le lettere di 2, la copia sarà qui avanti, *excepto* quella di la creation di do Consieri in armada. Poi lexè quelle di questa matina. *Demum* li Consieri, hessendo ubligati per le leze, messeno la parte presa heri in Pregadi di far hozi governador di l' armada, con molte clausole, *ut in ea.* Et zà era stà ordinà il scurtinio, et molti vechi è venuti a Consejo.

Et io Marin Sanudo andai in renga, volendo persuader il Consejo a indusiar a prender la parte 3 zorni, perchè, stando bene il zeneral come spero starà, non bisogna far questo capitano zeneral per expetativa.

Et il Serenissimo, hessendo andato sier Zacaria Trevixan per respondermi, lo fece venir zoso di renga, et si levò, et Soa Serenità parloe, et questa è la terza volta mi ha risposo a Gran Consejo, facendo il pericolo grande a non mandar governo a